



MIRE - MILANO IN RETE

Nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione 2020/2023 di ATS della Città Metropolitana di Milano in questo articolo approfondiremo il progetto **"MIRE - Milano in Rete: dal welfare al tempo ritrovato"** realizzato dal Comune di Milano - Capofila dell'Alleanza di Conciliazione con la partecipazione di sedici partner pubblici e privati.

PROGETTO "MIRE"

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

"MIRE"



Gli obiettivi del progetto "MIRE" si inseriscono in una logica di continuità con il progetto "Smart Lab - Milano Concilia 4.0" realizzato nel precedente triennio sempre nell'ambito del PTC di ATS della Città Metropolitana.

Nello specifico, MIRE ha perseguito **tre obiettivi principali**:

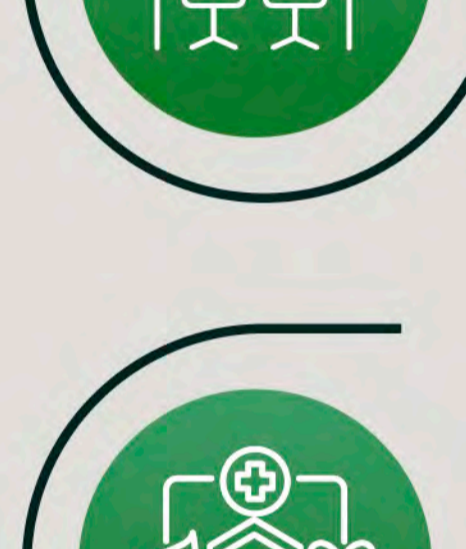
1. l'adozione di politiche di flessibilità organizzativa e di smart working
2. l'informazione ai cittadini dell'esistenza di spazi di coworking come luoghi di lavoro alternativi all'ufficio ed alla propria abitazione nonché la promozione del loro utilizzo
3. la definizione di modelli di welfare territoriale in rete

Inoltre, il progetto MIRE presenta molteplici connessioni con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 (SDGs) sia relativamente alla questione ambientale sia a quella sociale.

LE ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO



Percorsi di sensibilizzazione, formazione e consulenza alle aziende, con una specifica attenzione alle MPMI al fine di implementare lo Smart working e favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili centrati sul work-life balance, anche tramite la realizzazione di un percorso formativo sul leader agile che ha coinvolto diverse aziende.



Publicizzazione degli spazi di coworking (luoghi di lavoro alternativi all'ufficio ed all'abitazione) per l'utilizzo da parte degli smart workers ed individuazione di forme di facilitazione all'accesso.



Sperimentazione diretta in alcuni quartieri milanesi (municipi 5 e 7) di modelli di welfare territoriale in rete, costruiti con un percorso bottom up condiviso con i soggetti pubblici e privati interessati, in relazione sinergica con il Piano Territoriale degli Orari e dei Tempi

I RISULTATI RAGGIUNTI



"il progetto MIRE presenta molteplici connessioni con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 (SDGs)"

Tra i risultati raggiunti sottolineiamo il coinvolgimento costante ed attivo dei partner nei processi organizzativi e di gestione delle attività del progetto. Nonché un significativo percorso di **coinvolgimento delle imprese** del territorio dei Municipi 5 e 7 sui temi del **welfare territoriale**, che ha dato vita all'iniziativa **"Cittadella del welfare"** con la creazione di **un di una Alleanza Temporanea di Imprese** composta da 5 partner (Cooperative sociali Equa, Lo Scigno, Eureka, ABCittà e Associazione Piano C) coinvolti per le seguenti attività: ascolto e analisi dei bisogni di organizzazioni e lavoratori, incontri formativi e di consulenza, servizi di supporto per i dipendenti delle MPMI. Da ultimo, la "Cittadella del welfare" ha dato vita ad una **community virtuale** utile alle aziende per rimanere informate e per confrontarsi.

Grazie alla **valutazione di impatto** condotta da Percorsi di secondo welfare è stata realizzata un'importante ricerca utile a comprendere e stimare gli esiti raggiunti dalla progettualità, che si possono approfondire a questo [link](#).



UN BILANCIO FINALE

Il positivo esito del progetto MIRE pone le basi per continuare a coltivare il welfare territoriale in rete e sperimentare le azioni seguendo la logica della **"città dei 15 minuti"**, mantenendo attive le preziose occasioni di ascolto e potenziando l'innovazione che si genera dal confronto e dal dialogo tra chi lavora nello stesso territorio.

L'auspicio dell'Alleanza per il futuro è quello di poter ingaggiare anche **aziende di grandi dimensioni** e parallelamente continuare a disseminare la cultura della conciliazione. Inoltre sorge la necessità strategica di organizzare le politiche aziendali nell'ottica della **sostenibilità sociale** e in coerenza con i parametri ESG, sia quelle rivolte ai lavoratori e alle lavoratrici sia quelle rivolte al territorio ed allo sviluppo della comunità.

Dall'Alleanza è stata riscontrata anche la necessità di approfondire nuove ulteriori tematiche, oltre a quella già affrontata del lavoro agile, come ad esempio la **parità di genere, l'inclusione e le differenze tra generazioni e la cura dei familiari anziani.**

